

Decreto n. 467.24

Prot. 24072

IL RETTORE

- Viste le Leggi sull'Istruzione Universitaria;
- Visto lo Statuto dell'Università per Stranieri di Siena emanato con D.R. n. 308 del 3 giugno 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12 giugno 2024 ed entrato in vigore il 12 luglio 2024;
- Tenuto conto che nel suddetto Statuto, tra gli Organi di Ateneo, è stato inserito all'art. 22 l'Osservatorio sulla precarietà;
- Tenuto conto che l'art. 22, comma 3 dello Statuto prevede che l'Osservatorio sulla precarietà adotta un regolamento interno per il suo proprio funzionamento, approvato dal Senato Accademico;
- Visto il testo del Regolamento sul funzionamento dell'Osservatorio sulla precarietà dell'Università per Stranieri di Siena redatto ai sensi dell'art. 22, comma 3 dello Statuto emanato con D.R. n. 308 del 3 giugno 2024;
- Viste le delibere assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 29 luglio 2024;

DECRETA

l'emanazione del "REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'OSSERVATORIO SULLA PRECARIETÀ DELL'UNIVERSITÀ PER STRANIERI DI SIENA", nel testo allegato al presente decreto di cui costituisce parte integrante.

Il presente Regolamento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale online e sul sito istituzionale dell'Ateneo ed entra in vigore dal giorno successivo dalla sua pubblicazione.

Siena, 01/08/2024

IL RETTORE
(f.to Tomaso Montanari)*

La responsabile del procedimento: dott.ssa Silvia Tonveronachi*

La compilatrice: dott.ssa Francesca Bianchi

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione Digitale e norme ad esso connesse.

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalle norme sull'accessibilità. Il documento originale è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.

Regolamento sul funzionamento dell'Osservatorio sulla precarietà dell'Università per Stranieri di Siena

Articolo 1 – Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina la costituzione, il funzionamento, i compiti e le attività dell'Osservatorio sulla precarietà dell'Università per Stranieri di Siena, ai sensi dell'articolo 22, comma 3, dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, approvato con D.R. n. 308 del 03.06.2024 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 136 del 12.06.2024, in vigore dal 12.07.2024.

Articolo 2 – Compiti e attività

Presso l'Università per Stranieri di Siena è costituito l'Osservatorio sulla precarietà con compiti di monitoraggio, consultivi e propositivi nell'ambito delle tematiche riguardanti i contratti di lavoro precari presenti in Ateneo.

L'Osservatorio sulla precarietà redige annualmente il bilancio della precarietà, il quale viene trasmesso ai Consigli di Dipartimento dell'Ateneo, al Senato Accademico e al Consiglio di Amministrazione e viene reso noto mediante la pubblicazione sul sito dell'Ateneo.

L'Osservatorio sulla precarietà esprime parere obbligatorio non vincolante sulla Programmazione Triennale del Fabbisogno del Personale e, limitatamente alle tematiche riguardanti i contratti di lavoro precari, su quanto ritenuto opportuno dal Rettore.

Articolo 3 - Composizione

L'Osservatorio sulla precarietà è costituito da sei componenti come di seguito indicati:

- a) Un/una componente interno all'Ateneo designato/a dalla FLC CGIL;
- b) Un/una componente interno all'Ateneo designato/a dalla CISL Fed. Università;
- c) Un/una componente interno all'Ateneo designato/a dalla UIL Scuola RUA;
- d) Un/una componente eletto/a tra i dottorandi e le dottorande e gli assegnisti e le assegniste;
- e) Un/una componente eletto/a tra i/le docenti a contratto, i ricercatori e le ricercatrici a tempo determinato;
- f) Un/una componente interno all'Ateneo designato/a dal Rettore.

Articolo 4 – Costituzione e durata in carica

Le designazioni e le risultanze delle procedure elettive di cui al precedente articolo vengono formalizzate con Decreto del Rettore, con cui è sancita ufficialmente la costituzione dell'Osservatorio sulla precarietà per il relativo periodo di competenza.

I componenti dell'Osservatorio sulla precarietà rimangono in carica tre anni e possono essere rinnovati consecutivamente una sola volta.

Nel caso di mutamenti dello stato giuridico delle componenti elettive che ne determinino la decadenza si provvede, ove possibile, alla sostituzione del componente decaduto tramite la nomina del primo dei non eletti. Qualora non fosse possibile procedere in tal senso, il Rettore indice le elezioni suppletive entro 30 giorni dalla cessazione anticipata del componente.

Nel caso in cui la decadenza avvenga nei tre mesi antecedenti la scadenza naturale del periodo di competenza, non si dà luogo alla sostituzione del componente cessato.

Il Rettore e le organizzazioni sindacali hanno facoltà di revoca e di sostituzione del componente rispettivamente designato.

Articolo 5 – Modalità di elezione

Le procedure per l'elezione del componente afferente alle categorie dei dottorandi e dottorande e degli assegnisti e assegniste e del componente afferente alle categorie dei docenti a contratto e dei ricercatori e ricercatrici a tempo determinato sono avviate con Decreto del Rettore nei tempi e nei modi previsti dal Regolamento Generale di Ateneo.

Il Seggio Elettorale è composto da:

- a) almeno un Professore di prima o seconda fascia, con funzioni di Presidente;
- b) almeno due componenti appartenenti alle categorie dei dottorandi e dottorande, degli assegnisti e assegniste, dei docenti a contratto e dei ricercatori e ricercatrici a tempo determinato;
- c) almeno un componente del personale tecnico-amministrativo, con funzioni di Segretario.

In relazione all'elezione del componente di cui all'art. 3, comma 1, lett. d) e all'elezione del componente di cui all'art. 3, comma 1, lett. e), l'elettorato attivo e passivo spetta esclusivamente agli appartenenti alle categorie ivi rispettivamente previste, il cui rapporto di servizio residuo presso l'Università per Stranieri di Siena sia superiore ad almeno un anno al momento dell'indizione delle elezioni.

Sono dichiarati eletti rispettivamente tra le categorie dei dottorandi e dottorande e degli assegnisti e assegniste e tra le categorie dei docenti a contratto e dei ricercatori e ricercatrici a tempo determinato i candidati che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze.

Valgono per tutto quanto non disposto dal presente articolo e in quanto compatibili le norme di cui al Titolo II “Elezioni degli Organi Monocratici e Collegiali” del Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n. 380 del 03.07.2024.

Articolo 6 - Compiti specifici del Presidente e del Segretario

Nella prima riunione successiva al Decreto Rettorale di costituzione, denominata “riunione di insediamento”, l’Osservatorio sulla precarietà provvede all’elezione del Presidente e del Segretario.

Il Presidente rappresenta e coordina l’Osservatorio sulla precarietà, ne presiede le riunioni, stabilendone, sentiti gli altri componenti, l’ordine del giorno e assicura il raccordo con gli organi di governo dell’Ateneo.

Il Segretario coadiuva il Presidente nell’esercizio delle sue funzioni e svolge, in caso di sua assenza o impedimento, le funzioni di Vicepresidente. Cura la trasmissione della documentazione agli organi di Ateneo e sovrintende l’adempimento delle misure necessarie al supporto amministrativo al funzionamento dell’Osservatorio sulla precarietà.

Articolo 7 - Convocazione e ordine del giorno

Le convocazioni delle riunioni dell’Osservatorio sulla precarietà sono effettuate a cura del Segretario e devono pervenire per posta elettronica ordinaria ai componenti almeno 5 giorni lavorativi prima dell’adunanza.

La convocazione deve contenere l’indicazione dell’ordine del giorno, della data, dell’orario e del luogo di incontro. Se la riunione si svolge in modalità telematica, deve contenere il link di accesso alla medesima.

La documentazione necessaria alla trattazione degli argomenti iscritti all’ordine del giorno deve pervenire, per via telematica, non oltre le 72 ore precedenti l’inizio della riunione.

Nei casi di comprovata urgenza, i termini di preavviso e di trasmissione del materiale istruttorio possono essere ridotti a 24 ore.

Articolo 8 - Periodicità e modalità delle riunioni

L'Osservatorio sulla precarietà si riunisce almeno una volta a trimestre o comunque quando occorra e/o sia richiesto da almeno un terzo dei componenti, in modalità mista, in presenza o in modalità telematica.

Per i componenti interni che appartengano al ruolo del personale tecnico-amministrativo all'Ateneo, la partecipazione alle attività dell'Osservatorio sulla precarietà è considerata a tutti gli effetti attività di servizio.

Articolo 9 - Validità delle adunanze e delle decisioni

L'Osservatorio sulla precarietà si riunisce validamente con la partecipazione della maggioranza semplice dei suoi componenti.

I componenti impossibilitati a partecipare alle riunioni devono darne tempestiva comunicazione e presentare apposita giustificazione al Presidente e al Segretario.

L'Osservatorio sulla precarietà può invitare alle proprie sedute e per la trattazione di particolari argomenti soggetti esterni, senza influenza sul numero legale e senza diritto di voto.

L'Osservatorio sulla precarietà opera e prende le proprie decisioni con il principio della ricerca del consenso, qualora questo non fosse possibile e solamente in *extrema ratio* le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti.

Articolo 10 - Verbalizzazione

Il Segretario provvede alla verbalizzazione delle riunioni e delle deliberazioni dell'Osservatorio sulla precarietà e ne cura la corretta ed ordinata tenuta.

I componenti possono richiedere di far risultare a verbale le loro dichiarazioni testuali.

I verbali delle riunioni e delibere dell'Osservatorio sulla precarietà sono, di norma, approvati nella seduta successiva e sono firmati dal Segretario.

Eventuali osservazioni ed integrazioni al verbale devono essere trasmesse in via telematica entro le 48 ore precedenti l'inizio della riunione.

Articolo 11 - Relazione sulle attività svolte

Il Presidente e il Segretario trasmettono annualmente al Rettore e alla Direttrice Generale una relazione dettagliata sulle attività svolte e, tenuto conto anche dei dati e delle informazioni forniti dall'amministrazione, sul grado di eliminazione delle forme di lavoro precario presenti in Ateneo.

Informano le organizzazioni sindacali e gli altri organi di Ateneo nei casi di rispettiva competenza.

Articolo 12 - Diffusione delle informazioni e accesso ai dati

L'Osservatorio sulla precarietà promuove la più ampia trasparenza e attua il principio della libera ed aperta partecipazione.

Cura, a tal fine, un apposito spazio tematico sul portale web di Ateneo nel quale pubblica le informazioni, i dati e resoconti inerenti le attività svolte.

L'aggiornamento periodico, la verifica e la diffusione dei contenuti della pagina web sono di competenza del Referente responsabile, eletto nella riunione di insediamento.

Articolo 13 - Dimissioni

È facoltà del componente rimettere le dimissioni dal proprio incarico mediante formulazione all'interno della riunione dell'Osservatorio sulla precarietà e annotazione nel verbale della seduta oppure, se presentate fuori dalla riunione, mediante comunicazione scritta al Presidente e dallo stesso riportata all'interno della prima riunione disponibile. Le dimissioni sono comunicate successivamente al Rettore, alla Direttrice Generale e alle organizzazioni sindacali.

In caso di dimissione di componente elettivo si procede come indicato dall'art. 4 del presente Regolamento.

In caso di dimissione di componente designato si procede alla sostituzione mediante nuova nomina da parte del Rettore o dell'organizzazione sindacale competente.

Il componente eletto o designato nel corso del triennio cessa dall'incarico alla scadenza naturale del periodo di competenza.

Articolo 14 - Decadenza

I componenti sono tenuti a partecipare attivamente a tutte le riunioni.

Il componente che, senza giustificato motivo, non si presenti a tre riunioni consecutive, decade. Decade altresì il componente dopo sei mesi di assenza dai lavori dell'Osservatorio sulla precarietà.

Nella prima riunione utile il Presidente prenderà atto della decadenza e lo farà annotare nel verbale.

Per la sostituzione dei componenti decaduti si procede ai sensi del precedente articolo.

Articolo 15 - Incompatibilità

L'incarico di componente dell'Osservatorio sulla precarietà è incompatibile con l'incarico di componente del Consiglio di Amministrazione, del Senato Accademico e, in generale, con organi con funzioni di governo dell'Ateneo.

L'incompatibilità sopravvenuta, accertata dal Presidente con mezzi idonei, comporta la decadenza dall'incarico di componente dell'Osservatorio sulla precarietà e si procede alla sostituzione ai sensi di quanto disposto dal presente Regolamento.

Articolo 16 - Disposizioni finali

Il presente Regolamento e le sue successive modificazioni e/o integrazioni sono adottate, ai sensi dell'articolo 22 dello Statuto dell'Università per Stranieri di Siena, su proposta dell'Osservatorio sulla precarietà, dal Senato Accademico ed entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo Ufficiale di Ateneo.